

COMUNE DI CANDIA CANAVESE
Città Metropolitana di TORINO

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE semplificato
DUPS
2020_2022**

Ente con popolazione inferiore a 2000 abitanti

INTRODUZIONE AL DUP E LOGICA ESPOSITIVA

FINALITA' E STRUTTURA DEL DUP

Il Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi. Successivamente il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011.

Detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:

- Documento Unico di Programmazione (DUP);
- Bilancio di Previsione;

L'articolo 170, comma 6, del TUEL _ D.LGS. n. 267/2000 _ recita quanto segue:

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Con Decreto Ministeriale del 18.05.2018 sono state apportate modifiche al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.LGS. n. 118/2011.

E' stato introdotto il nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio che dispone quanto segue:

"Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti."

DUP SEMPLIFICATO

Il COMUNE di CANDIA CANAVESE rilevando al 31.12.2018 n. 1232 abitanti ha proceduto per la redazione del DUP 2020/2022 in forma ulteriormente semplificata come da disposizioni contenute nel nuovo paragrafo 8.4.1 al principio contabile 8.4.

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il Regolamento di contabilità, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 30.11.2016, disciplina all'articolo 7 il DUP.

“Il Documento unico di programmazione (DUP):

- ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;
- è composto dalla Sezione strategica della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario;
- costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”.

Il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4.1 del decreto legislativo 118/2011 e successive modificazioni”.

Il presente documento, anche se semplificato, unisce in se la capacità di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare gli obiettivi alle reali risorse disponibili. Questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione.

Non è facile delineare una strategia di medio periodo in un momento in cui il contesto della finanza locale è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema.

Anche in tale situazione, la struttura e il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la volontà dell'Amministrazione di fornire informazioni chiare, evidenti, e, per quanto possibile, di facile comprensione.

Si ricorda che quanto riportato nel DUP non ha comunque valore autorizzatorio, ma riveste solo carattere di indicazione strategica e/o operativa

CONDIZIONI ESTERNE

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente.

La scelta degli obiettivi è affiancata da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo e valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, economia).

Obiettivi e vincoli individuati dal governo.

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale e regionale.

L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge.

Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica sulla possibilità di manovra dell'ente locale.

Allo stesso tempo, per quanto disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato.

Valutazione socio-economica del territorio.

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale.

Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale.

OBIETTIVI DEL GOVERNO LOCALE

Si riportano le linee programmatiche approvate con deliberazione consiliare n. 10 dell'11.06.2019 all'atto di insediamento DELLA NUOVA AMMINISTRAZIONE COMUNALE – SINDACO Mario Carlo Secondo MOTTINO – a seguito delle Elezioni Amministrative del 26.05.2019, evidenziando che il periodo di mandato del Sindaco scadrà nel 2024 e pertanto coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del Bilancio di previsione 2020/2022.

PROGRAMMA ELETTORALE LISTA CIVICA INSIEME PER CANDIA



Cari concittadini,

nel sottoporvi il programma elettorale per i prossimi cinque anni del gruppo **"Insieme per Candia"**, desidero condividere con voi alcune riflessioni. Mi presento con una squadra fatta di donne e uomini, tanti volti nuovi e persone di esperienza, accomunati da un solo, unico obiettivo: **essere utili alla propria comunità**. La parola **"insieme"** non è stata inserita casualmente, ma per indicare che questa non sarà l'amministrazione dell'Io, ma del Noi; noi inteso come amministratori, ma anche come primi interlocutori di tutti i residenti di questa nostra bella Candia. Amministrare un territorio è costruire e promuovere il **"bene comune"**, parola molto spesso abusata, ma alla quale è necessario ridare contenuto vero. "Bene comune" inteso come acqua, aria, terra, cultura, turismo, lavoro: beni individuali e collettivi, che vanno tutelati e difesi, perché siano a disposizione di tutti. La cura del bene condiviso, del territorio, delle persone e delle situazioni conosciute una ad una, delle tradizioni e della storia, è molto preziosa. Non vogliamo che qualcuno, chiunque esso sia, si senta abitante inconsapevole di luoghi anonimi. Sono convinto che amministrare in modo giusto sia davvero garantire equità ad ogni cittadino, renderlo coprotagonista delle scelte e far sì che, non si limiti ad essere osservatore e fruitore di servizi, ma possa partecipare attivamente alla vita quotidiana. **Ascolteremo e collaboreremo** con associazioni culturali, sociali, sportive, nella ricerca di idee e soluzioni, che siano le migliori possibili per costruire una dimensione più vivibile e un tessuto sociale più ricco. Noi crediamo che il programma che vi apprestate a leggere, possa migliorare la qualità dei servizi, l'investimento sui giovani, il rispetto delle donne e dei bambini, l'aspettativa degli anziani, creando i presupposti per il miglioramento sociale, turistico e d'immagine del nostro paese.

Grazie per la fiducia che vorrete accordarci.

SCUOLA E ISTRUZIONE

- Mantenimento del servizio **scuolabus** e potenziamento dello stesso per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.
- Supporto ai servizi di Pre e Post scuola, con particolare attenzione alla qualità delle attività e dei **laboratori didattici extra-scolastici** (teatro, musica, sport...). La scelta delle attività extra didattiche dovrà essere ampliata per dare maggiori opportunità alle famiglie e richiamare l'attenzione sulla qualità dell'offerta della nostra scuola.

- Attivazione con i Dirigenti scolastici e genitori di progetti esistenti nell'ASLTO4, per la promozione della salute.
- Costituzione del **Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) con l'elezione di relativo Sindaco**, così come previsto e disciplinato dalla Regione Piemonte, che ne prevede l'iscrizione negli appositi registri regionali, quale strumento di educazione civica e partecipazione attiva delle persone alla vita pubblica rivolto agli alunni della scuola primaria.
- Partecipazione, con la scuola dell'infanzia e primaria, alla giornata nazionale dell'albero (21 novembre) con la piantumazione di alberi in aree indicate dal Consiglio Comunale dei Ragazzi (previsto al punto precedente), per sensibilizzare gli alunni ricordando che un albero è parte fondamentale e "attiva" del nostro ambiente e della nostra cultura.

SERVIZI

- Mantenimento dei **servizi essenziali** per l'autonomia del nostro paese come le fermate del treno e della linea autobus oltre che l'ufficio postale.
- Installazione di due **Defibrillatori** Semiautomatici Esterni (DAE) in corrispondenza della scuola e dell'ambulatorio medico e svolgimento del relativo corso di formazione per l'uso dei dispositivi.
- Apertura di uno **sportello CAF** che possa fornire gratuitamente (per quanto previsto dalla Legge) assistenza fiscale per privati, con particolare attenzione agli anziani.
- Apertura di uno sportello che svolga un'attività di informazione e consulenza tecnica sui principali **bandi di finanziamento europei** rivolto ai privati, alle imprese e alle associazioni del territorio al fine di facilitare l'accesso degli operatori locali alle opportunità di finanziamenti europei.
- Potenziamento della **comunicazione** in modo da informare in tempo utile i residenti su servizi, novità e attività del comune attraverso l'utilizzo delle bacheche presenti in paese e frazioni e la creazione di una **pagina Facebook ufficiale** del Comune che possa essere anche di supporto all'attività delle associazioni operanti sul territorio.

URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI ESICUREZZA

- Eliminazione delle **Barriere Architettoniche** nei locali comunali in modo da garantire l'accesso in totale sicurezza e autonomia all'interno degli spazi del Palazzo Comunale che, come edificio storico risalente al XVIII secolo, verrà mantenuto come sede istituzionale.
- Individuazione di spazi per la realizzazione di un nuovo ambulatorio medico, un archivio e un magazzino per i mezzi del comune.
- Avvio di uno studio di fattibilità, valutando attentamente costi e contributi, per la realizzazione di un **salone per incontri, conferenze e** a disposizione della comunità.
- Azioni concrete per migliorare l'aspetto del centro storico con incentivi e agevolazioni per la **ristrutturazione** degli immobili. Creazione di un Piano del colore e ricerca di contributi da destinare ai proprietari che vi aderiscono per il ripristino e il **restauro** delle facciate.
- Miglioramento della **qualità urbana** e della viabilità con interventi mirati e condivisi con i residenti.
- Azioni atte a garantire una maggiore **sicurezza** di alcuni tratti stradali e passaggi pedonali. In particolare, intraprendere azioni in accordo con ANAS in modo da valutare l'installazione di sistemi che possano migliorare la visibilità del passaggio pedonale sulla SS26 (fronte farmacia) che serve alcune delle attività commerciali del paese. Realizzazione di alcuni camminamenti atti a garantire la sicurezza dei pedoni, ad esempio su Strada Provinciale del Lago di Candia, nelle frazioni e su SS26.
 - Interventi di ripristino dei manti stradali e messa in sicurezza di alcuni tratti degradati. Installazione di **segnaletica stradale** che informi in modo utile e tempestivo della presenza di ponti, strettoie e tratti con altezze massime per i veicoli.
- Posizionamento di impianti di **videosorveglianza** sulle principali vie di accesso al territorio comunale che permettano di aumentare il livello di sicurezza all'interno del paese esercitando un'azione preventiva.

POLITICHE SOCIALI

- Promozione di attività di volontariato domiciliare svolte a favore dell'anziano. Interventi per un **sostegno** concreto attraverso servizi per accompagnamento visite e cure riabilitative, di aiuto per il reperimento e la consegna a domicilio dei prodotti farmaceutici oltre che di pasti per le persone più bisognose di assistenza.
- In accordo con la Azienda Sanitaria Locale TO4 attivazione di un servizio di **ambulatorio**

infermieristico in centro paese, stilando un calendario per i prelievi del sangue.

- Attivazione con l'ASLTO4- promozione della salute, di percorsi di "attività fisica adattata" accessibile alle persone anziane con diminuita efficienza delle articolazioni, per contribuire al miglioramento degli stili di vita.
- Introduzione di un **pacco dono di benvenuto** per i bebè nati sul territorio comunale e destinato a tutte le famiglie residenti.

TURISMO

- Ripristino e ampliamento del progetto "**Borgo Antico e Arte**" delle pitture murali con la realizzazione, di nuovi dipinti nel centro storico, ed estensione del progetto anche alle frazioni.
- Creazione di un **itinerario** di visita, per le vie del paese con mappatura degli edifici e luoghi di interesse storico, culturale e artistico.
- Installazione di **segnaletica** verticale appropriata e omogenea che riporti informazioni e descrizione storico-culturale degli edifici di pregio del nostro paese. L'azione sulla segnaletica riguarderà anche una revisione delle indicazioni esistenti per le attività commerciali, turistiche e di ristorazione che verrà resa uniforme, esteticamente gradevole e ordinata, in modo da favorire l'individuazione delle diverse attività anche da parte di turisti e visitatori.
- Generale miglioramento di tutte le aree del comune, con una particolare attenzione alla pulizia delle strade e degli spazi comunali, promuovendo in parallelo un percorso di **partecipazione** per coinvolgere la cittadinanza e le associazioni nel miglioramento della **qualità degli spazi urbani**, funzionali al benessere della collettività, alla socialità e alla condivisione del senso di comunità, utilizzando anche gli strumenti di Legge previsti.
- Recupero e **valorizzazione dei sentieri**, strade bianche vicinali e comunali, con posa di segnaletica che permetta il collegamento del centro storico con il lago, le frazioni e la collina di Santo Stefano.
- Individuazione di un locale nel centro storico per la realizzazione di un **EcoMuseo** per il recupero e conservazione degli antichi attrezzi agricoli, strumenti per la pesca e del materiale fotografico disponibile così da valorizzare la storia del nostro paese e tramandare tradizioni e usanze.
- Maggiore promozione degli eventi sportivi, ricreativi e culturali organizzati sul territorio comunale ad esempio attraverso l'ausilio della **pagina Facebook ufficiale del comune** condividendo le attività con "pagine" istituzionali come Città metropolitana e Turismo Torino e Provincia.

EVENTI, CULTURA E SPORT

- Creazione di una Consulta delle Associazioni come luogo di dibattito e programmazione che permetta una stretta collaborazione e sinergia tra l'amministrazione e tutte le realtà associative presenti sul territorio comunale. L'amministrazione si impegnerà ad esaminare le esigenze di ciascuna associazione e stimolare la creazione di eventi e progetti. L'obiettivo sarà quello di unire le forze nella condivisione delle iniziative, creando e concordando un calendario unico e strutturato di eventi nell'anno in modo che, popolazione e attività commerciali, possano partecipare attivamente ad ogni iniziativa. La programmazione degli eventi potrà quindi essere trasmessa tempestivamente alla ATL Turismo Torino e Provincia della Città Metropolitana, ad associazioni e piattaforme online che promuovono gli eventi turistici.
- **Supporto** alle attività della Pro Candia & Lago, individuata come interlocutore con ruolo di coordinamento per l'organizzazione di eventi e iniziative d'interesse ricreativo e culturale, oltre che attività a carattere di promozione turistica, nonché di supporto per gli eventi sportivi in stretta collaborazione con l'amministrazione.
- Individuazione di nuove soluzioni per l'utilizzo degli **impianti sportivi** di via Giulichino, che, a tutte le Amministrazioni, hanno sempre creato problemi gestionali e manutentivi. Questo si configura come un intervento importante anche per il decoro di questa zona del paese. Il primo passo sarà quello di effettuare la manutenzione ordinaria del campo, trovando anche soluzioni idonee per la fruizione ai ragazzi di Candia che non hanno spazi per giocare. Per la messa in sicurezza e l'ottenimento dell'agibilità degli spogliatoi si dovranno cercare, se possibile, collaborazioni con Società calcistiche interessate al campo in modo certo e duraturo.

AMBIENTE

- Ripristino, con la collaborazione di associazioni, della **raccolta differenziata** nella zona attrezzata del lago nei giorni di accesso delle scuole, per promuovere il senso civico e l'attenzione all'ambiente e sensibilizzare i ragazzi a differenziare come già viene insegnato nelle scuole.
- Progettazione di un impianto di videosorveglianza per la **discarica del verde**, per un più semplice conferimento e controllo.

- Lotta all'abbandono dei rifiuti valutando l'utilizzo di sistemi per il controllo delle zone a rischio di scarico abusivo.
- Individuazione di uno spazio per la creazione di un'**isola ecologica** per il recupero locale degli oli vegetali di scarto, la raccolta delle pile e lampadine esauste.
- Promozione di un programma di **valorizzazione delle aree verdi** presenti sul territorio comunale che preveda non solo la cura e la manutenzione di quelle esistenti ma anche la realizzazione di nuove piantumazioni, dove mancanti.
- TARI: nel rispetto della Legge e delle disposizioni in materia verranno, con il coinvolgimento della cittadinanza, valutate eventuali altre ripartizioni più confacenti alla specificità del paese.

PARCO NATURALE

- Instaurare una **collaborazione costruttiva**, con la parte politica della Città Metropolitana, che gestisce direttamente con i suoi uffici il S.I.C. (sito di importanza comunitaria) e il Parco Naturale, affinché nelle decisioni si tenga sempre conto delle realtà locali, dell'esperienza e della conoscenza di chi vive e lavora su questo territorio.

AGRICOLTURA

- Sistemazione annuale delle strade vicinali e comunali di uso pubblico che ricadono nel territorio comunale, garantendo la pulizia e il taglio nelle banchine laterali e le necessarie potature delle fronde che invadono la sede stradale.
- Supporto per le richieste di risarcimento per danni da calamità naturali, eventi eccezionali o avverse condizioni atmosferiche nel caso di riconoscimento dello stato di calamità naturale da parte della Regione

COMMERCIO

- Analisi delle attività presenti sul territorio e interventi per integrarle con nuove proposte commerciali. Interessamento dell'amministrazione per individuare i locali sfitti e disponibili per l'apertura di nuove attività che possano rivitalizzare il centro del paese e fornire nuovi e utili servizi ai residenti.
- Incoraggiare, mediante incentivi e agevolazioni, la presenza di artisti e artigiani nel centro storico, realizzando un progetto che preveda una stretta collaborazione tra l'amministrazione e i proprietari dei locali inutilizzati.

COINVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE

- Valorizzazione di tutte le forme di **partecipazione diretta dei cittadini** alla vita amministrativa anche attraverso momenti di confronto e proposte per arrivare a definire le priorità di intervento.
- Istituzione del **Baratto Amministrativo** con misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio inteso come "Bene comune". Il Comune potrà affidare a cittadini, singoli o associati, determinati interventi aventi ad oggetto la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale.
- Saranno previsti degli sgravi fiscali inerenti alle attività, per i cittadini che si organizzano in gruppi e aree di intervento, una copertura assicurativa e un tesserino di riconoscimento.
- Avvio di progetti di apprendimento intergenerazionale come strumento di solidarietà tra generazioni e coesione sociale; valorizzazione della figura del "nonno". Coinvolgimento della popolazione anziana per sostegno ai giovani con corsi di autoproduzione, letture e giochi per bambini, favorendo le occasioni di incontro.

FONDI EUROPEI E BANDI

- Impegno per valutare la creazione di un osservatorio continuo per individuare i bandi europei strutturali e diretti disponibili che erogano risorse nei diversi ambiti. L'obiettivo è quello di attivarsi tempestivamente per la progettazione e la richiesta di fondi, così anche per bandi Regionali e/o ANCI, come il servizio civile che rappresenta una duplice opportunità: per i giovani che possono vivere/impegnarsi in una reale esperienza di formazione e per i Comuni che hanno la possibilità di incrementare i servizi rivolti ai cittadini.

OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo. Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipare tutti i Dipartimenti del MEF.

I documenti completi e i relativi allegati sono disponibili sul sito del MEF all'indirizzo

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica>

Legge di Bilancio

Dal 2016 la "Legge di Stabilità" ha cessato di esistere. Non si è trattato di una semplice formalità, ma di una riforma strutturale. Infatti a giugno 2016 il Parlamento ha approvato la proposta di legge che modifica il contenuto della Legge di Bilancio. Si tratta di un percorso di riforma dell'ordinamento contabile avviato, dopo la riforma della governance della finanza pubblica a livello europeo, con l'approvazione della legge costituzionale n. 1 del 20 aprile 2012 che ha introdotto il principio dell'equilibrio di bilancio nella nostra Costituzione. Una delle novità di maggior rilievo della riforma risiede nel fatto che il contenuto della Legge di Stabilità (spese inserite in previsione) confluisca nello stesso disegno di Legge di Bilancio (spesa effettuata), fino a ieri rimasti due provvedimenti distinti.



La Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018) è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31.12.2018. - Suppl. Ordinario n. 62.

Si riporta un riepilogo sistematico delle misure più importanti :

- *Flat tax per partite Iva e piccole imprese attraverso l'innalzamento delle soglie minime del regime forfettario fino a 65 mila euro ed un'aliquota piatta al 15%.*
- *Taglio Ires dal 24 per cento al 15 per cento se l'impresa reinvestiti gli utili in ricerca e sviluppo, macchinari e per garantire assunzioni stabili, incentivando gli investimenti e l'occupazione stabile.*
- *Cedolare al 21% sui nuovi contratti di affitto, anche commerciali.*
- *Ires verde – Si introducono incentivi fiscali per le imprese che riducono l'inquinamento, usando tecniche di produzione con minori emissioni.*

- Risarcimento per le vittime delle crisi bancarie attraverso l'ampliamento del fondo già esistente fino al valore di 1,5 miliardi
- Rilancio degli investimenti pubblici soprattutto nell'ambito infrastrutturale, dell'adeguamento antisismico, dell'efficientamento energetico, dell'intelligenza artificiale e delle nuove tecnologie
- Stop al finanziamento pubblico per l'editoria
- Sgravi per l'assunzione di manager innovativi.
- Potenziamento del fondo per il microcredito alle imprese.
- Stanziamento di 284 milioni per i rinnovi contrattuali di tutto il personale del Servizio sanitario nazionale e altri 505 milioni saranno attribuiti alle regioni per le spese farmaceutiche.
- Abolizione del numero chiuso nelle Facoltà di Medicina.
- Incremento del Fondo per il servizio civile.

Il 12 dicembre è stato convertito in Legge con modificazioni il [decreto legge fiscale 119/2018](#) cd. "collegato fiscale" alla Legge di Bilancio 2019. Il testo è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 293 del 18 dicembre 2018 ed è in vigore dal 19 dicembre. Il testo si focalizza su:

1. [Rottamazione ter](#) – possibilità di ridefinire il debito con il fisco (sorto tra il 2000 ed il 2017) a condizioni agevolate anche per coloro i quali avevano già usufruito della rottamazione bis
2. Stralcio del debito fino a 1000 euro – Si prevede la cancellazione automatica di tutti i debiti con il fisco relativi al periodo che va dal 2000 al 2010 di importo residuo fino a 1000 euro.
3. Definizione agevolata – è stata prevista la definizione agevolata
 - o dei carichi affidati all'agente della riscossione a titolo di risorse proprie dell'Unione europea
 - o delle controversie tributarie nei confronti dell'Agenzia delle entrate
 - o degli atti del procedimento di accertamento; degli atti dei procedimenti verbali di contestazione
 - o delle imposte di consumo.
4. [Fatturazione elettronica](#) – alla conferma dell'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica dal primo gennaio 2019, è stata collegata la riduzione, per i primi sei mesi, delle sanzioni previste per chi non riuscirà ad adeguare i propri sistemi informatici. Esclusi dall'obbligo gli operatori sanitari.
5. Semplificazione emissione fatture – è stata data la possibilità di emettere fatture entro 10 giorni dal momento in cui si effettua l'operazione alla quale si riferiscono. Inoltre, si prevede che le fatture debbano essere annotate nel registro entro il giorno 15 del mese successivo alla loro emissione. Infine viene abrogato l'obbligo di registrazione progressiva degli acquisti.
6. IVA – Si prevede che il pagamento dell'Iva slitti al momento in cui la fattura viene incassata. Introdotta la dichiarazione IVA precompilata.
7. Giustizia tributaria digitale – Si favorisce il processo telematico anche per la giustizia tributaria.
8. Trasmissione telematica dei corrispettivi – Viene introdotto l'obbligo di memorizzare e trasmettere telematicamente i corrispettivi. Conseguentemente verrà abolito l'obbligo di tenuta dei registri e conservazione delle fatture e degli scontrini e sarà consentito un controllo maggiore e meno invasivo da parte dell'amministrazione finanziaria. È previsto che l'entrata in vigore avvenga il 1° luglio 2019 per chi ha un volume d'affari superiore a 400 mila euro e dal primo gennaio 2020 per gli altri contribuenti.

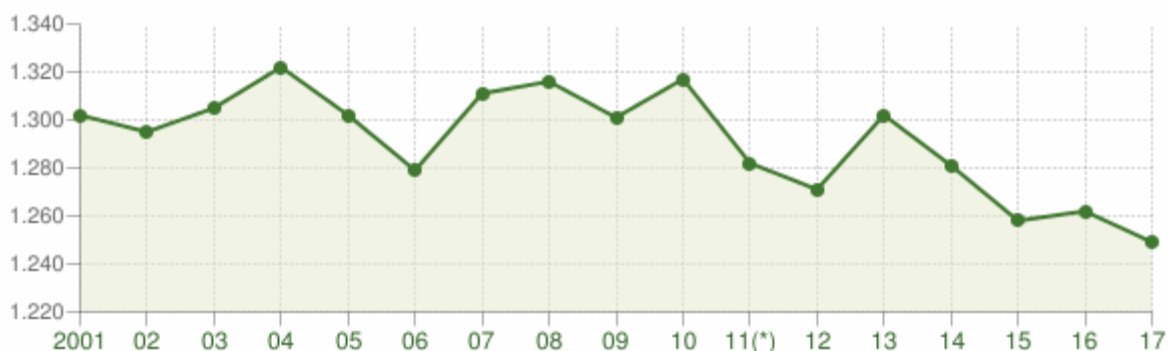
POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Le tabelle seguenti riportano le tendenze demografiche in atto.

Abitanti e territorio sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi.

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Candia Canavese** dal 2001 al 2017. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CANDIA CANAVESE (TO) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	1.302	-	-	-	-
2002	31 dicembre	1.295	-7	-0,54%	-	-
2003	31 dicembre	1.305	+10	+0,77%	576	2,27
2004	31 dicembre	1.322	+17	+1,30%	575	2,30
2005	31 dicembre	1.302	-20	-1,51%	565	2,30

2006	31 dicembre	1.279	-23	-1,77%	563	2,27
2007	31 dicembre	1.311	+32	+2,50%	571	2,30
2008	31 dicembre	1.316	+5	+0,38%	574	2,29
2009	31 dicembre	1.301	-15	-1,14%	570	2,28
2010	31 dicembre	1.317	+16	+1,23%	570	2,31
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	1.324	+7	+0,53%	567	2,34
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	1.286	-38	-2,87%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	1.282	-35	-2,66%	568	2,26
2012	31 dicembre	1.271	-11	-0,86%	563	2,26
2013	31 dicembre	1.302	+31	+2,44%	565	2,30
2014	31 dicembre	1.281	-21	-1,61%	565	2,27
2015	31 dicembre	1.258	-23	-1,80%	554	2,27
2016	31 dicembre	1.262	+4	+0,32%	547	2,31
2017	31 dicembre	1.249	-13	-1,03%	548	2,28
2018	31 dicembre	1.232	-17	-1,38%	541	2,28

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

La [popolazione residente a Candia Canavese al Censimento 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **1.286** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **1.324**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **38** unità (-2,87%). Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

TERRITORIO

COMUNE DI CANDIA CANAVESE

Città Metropolitana di TORINO _ Regione Piemonte

Popolazione	1.232 abitanti 2018
Superficie	9,13 km ²
Densità	134,94 abitanti/km ²

Dati Geografici

Altitudine 285 m s.l.m.	Misura espressa in metri sopra il livello del mare del punto in cui è situata la Casa Comunale, con l'indicazione della quota minima e massima sul territorio comunale.
--------------------------------	---

Comuni Limitrofi

La tabella riporta l'elenco dei comuni limitrofi a CANDIA CANAVESE ordinati per distanza crescente, calcolata in linea d'area dal centro urbano. Popolazione al 01/01/2016 (ISTAT).

Comuni confinanti (o di prima corona)	distanza	popolazione
BARONE CANAVESE	0,9 km	586
CALUSO	2,7 km	7.586
MERCENASCO	3,2 km	1.257
VISCHE	4,8 km	1.328
MAZZE'	4,8 km	4.184
STRAMBINO	6,0 km	6.263

Classificazione Sismica

La classificazione sismica del territorio nazionale ha introdotto normative tecniche specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico.

In basso è riportata la zona sismica per il territorio di CANDIA CANAVESE, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale del Piemonte n. 11-13058 del 19.01.2010, entrata in vigore con la D.G.R. n. 4-3084 del 12.12.2011.

Zona sismica 4	Zona con pericolosità sismica molto bassa. E' la zona meno pericolosa, dove le possibilità di danni sismici sono basse.
------------------------------	---

I criteri per l'aggiornamento della mappa di pericolosità sismica sono stati definiti nell'Ordinanza del PCM n. 3519/2006, che ha suddiviso l'intero territorio nazionale in quattro zone sismiche sulla base del valore dell'accelerazione orizzontale massima (ag) su suolo rigido o pianeggiante, che ha una probabilità del 10% di essere superata in 50 anni.

Zona sismica	Fenomeni riscontrati	Accelerazione con probabilità di superamento del 10% in 50 anni
1	Zona con pericolosità sismica alta. Indica la zona più pericolosa, dove possono verificarsi forti terremoti.	$ag \geq 0,25g$
2	Zona con pericolosità sismica media, dove possono verificarsi terremoti abbastanza forti.	$0,15 \leq ag < 0,25g$
3	Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti.	$0,05 \leq ag < 0,15g$
4	Zona con pericolosità sismica molto bassa. E' la zona meno pericolosa, dove le possibilità di danni sismici sono basse.	$ag < 0,05g$

Classificazione climatica

La classificazione climatica dei comuni italiani è stata introdotta per regolamentare il funzionamento ed il periodo di esercizio degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia. In basso è riportata la zona climatica per il territorio di CANDIA CANAVESE, assegnata con Decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26 agosto 1993.

Zona climatica E	Periodo di accensione degli impianti termici: dal 15 ottobre al 15 aprile (14 ore giornaliere), salvo ampliamenti disposti dal Sindaco.
---------------------	---

Gradi-giorno 2781	Il grado-giorno (GG) di una località è l'unità di misura che stima il fabbisogno energetico necessario per mantenere un clima confortevole nelle abitazioni. Rappresenta la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, degli incrementi medi giornalieri di temperatura necessari per raggiungere la soglia di 20 °C. Più alto è il valore del GG e maggiore è la necessità di tenere acceso l'impianto termico.
---------------------------------	---

Il territorio italiano è suddiviso nelle seguenti sei zone climatiche che variano in funzione dei gradi-giorno indipendentemente dall'ubicazione geografica

Zona climatica	Gradi-giorno	Periodo	Numero di ore
A	comuni con GG ≤ 600	1° dicembre - 15 marzo	6 ore giornaliere
B	600 < comuni con GG ≤ 900	1° dicembre - 31 marzo	8 ore giornaliere
C	900 < comuni con GG ≤ 1.400	15 novembre - 31 marzo	10 ore giornaliere
D	1.400 < comuni con GG ≤ 2.100	1° novembre - 15 aprile	12 ore giornaliere
E	2.100 < comuni con GG ≤ 3.000	15 ottobre - 15 aprile	14 ore giornaliere
F	comuni con GG > 3.000	tutto l'anno	nessuna limitazione

Scuole

Nel Comune di CANDIA CANAVESE sono presenti due Scuole del Circolo didattico di San Giorgio Canavese

Scuola dell'Infanzia Statale "Ruffinelli"

Via Ivrea 67 _ Telefono 011/9836877

Scuola Primaria (Conosciuta anche come "Scuola Elementare")

Via Ivrea 69 _ Telefono 011/9834575

Nel circondario sono presenti le Scuole secondarie di primo e secondo grado. (Strambino e/o Caluso)

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Le unità attive sul territorio comunale sono n. 26 di cui n. 12 strutture ricettive/alberghiere e n. 1 struttura sportiva (piscine Anthares).

CONDIZIONI INTERNE

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

La seconda parte del documento individua, in coerenza con il quadro normativo e con quello socio-economico strutturale, gli indirizzi strategici e operativi dell'ente.

Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica.

La definizione degli obiettivi strategici e operativi è accompagnata da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici.

Sono approfonditi i seguenti aspetti: pianificazione territoriale, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, indirizzi generali di natura relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi, disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni, coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Sempre nello stesso contesto sono riportati gli enti strumentali e le società controllate e partecipate. Tra le condizioni analizzate vi sono i parametri per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo.

Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti.

Piani e strumenti urbanistici vigenti

PIANO REGOLATORE ADOTTATO (S/N)	SI
PIANO REGOLATORE APPROVATO (S/N)	SI

Approvato con deliberazione C.C. n.3 del 21.02.2008

Deliberazione G.R. n 8-3439 del 21.02.2012

PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE (S/N)	NO
PIANO EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE (S/N)	NO

Piano insediamenti produttivi

INDUSTRIALI (S/N)	NO
ARTIGIANALI (S/N)	NO
COMMERCIALI (S/N)	NO

STRUTTURE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli funzioni che forniscono un supporto al gestione dell'intero apparato comunale. Parte del budget è dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
Asili nido n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
Scuole Materne n. 1	Posti n. 25	Posti n. 25	Posti n. 25	Posti n. 25	
Scuole Elementari n. 1	Posti n. 96	Posti n. 96	Posti n. 96	Posti n. 96	
Scuole medie n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
Strutture residenziali per anziani n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	

Rete Fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	15	15	15	15
Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km.	16	16	16	16
Attivazione servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi e giardini	n. 2 hq. 1	n. 2 hq. 1	n. 2 hq. 1	n. 2 hq. 1

Punti Luce Illuminazione Pubblica	n. 186	n. 187	n. 187	n. 187
Rete gas in Km.				
Raccolta differenziata	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Esistenza discarica	SI NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI NO <input checked="" type="checkbox"/>
Mezzi operativi	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
Veicoli	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
Personal Computer	n. 12	n. 12	n. 12	n. 12

ORGANISMI GESTIONALI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà oppure può affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al Comune, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

I principali servizi gestiti da Comune sono:

1. Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi; il servizio viene effettuato porta a porta nella forma della raccolta differenziata ed è affidato alla Società SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI srl con sede legale in San Bernardo di IVREA
2. Servizio di pubbliche affissioni e riscossioni diritti sulla pubblicità: servizio in concessione in esecuzione all'art. 28 del D.L. 507/93 e s.m.i. alla ditta ICA srl con sede legale in ROMA sino al 31.12.2021.
3. Servizio di erogazione dell'acqua potabile _ servizio gestito dalla Società SMAT spa con sede legale in Torino
4. Servizi socio_assistenziali: gestione affidata a Consorzio CISS_AC
5. Servizio di mensa scolastica _ servizio gestito in appalto ed affidato per il periodo 01.11.2018 – 31.08.2021 alla ditta GMI SERVIZI srl con sede legale in QUART (AO), giusta aggiudicazione determina RUP della Centrale Unica di Committenza "Unione piccolo anfiteatro morenico canavesano" n. 25 del 01.10.2018
6. Servizi educativi per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria _ servizi in appalto alla Soc. Cooperativa ANDRIVIENI con sede legale in RIVAROLO CANAVESE (TO) per il periodo 01.09.2018 – 31.08.2021 - giusta aggiudicazione determina RUP della Centrale Unica di Committenza "Unione piccolo anfiteatro morenico canavesano" n. 20 del 16.08.2018
7. Servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali _ servizio in appalto alla ditta ASSIST srl con sede in TORINO
8. Servizio di gestione della viabilità e del patrimonio comunale _ servizio gestito con risorse proprie e/o appalti a ditte esterne

ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti sono tenuti, a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017, alla redazione di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio contabile applicato del bilancio consolidato n. 4/4. Il Comune di CANDIA CANAVESE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27.09.2018 ha approvato il Bilancio consolidato con riferimento all'esercizio finanziario 2017.

Visto il comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL come modificato dal comma 831 dell'art. 1 della Legge 145/2018 ovvero della Legge di Bilancio 2019 che recita quanto segue: « **gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato**»;

Il Comune di CANDIA CANAVESE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 26.03.2019 si è avvalso della facoltà di cui sopra ovvero di "non predisporre il Bilancio consolidato per l'anno 2018 la cui scadenza è fissata al prossimo 30 settembre.

Nella sottostante tabella si riportano gli enti e/o organismi partecipati dal COMUNE DI CANDIA CANAVESE:

Enti/società partecipati	Quota % di partecipazione	Partecipazione
Consorzio Intercomunale Servizi Socio_assistenziali di CALUSO _ C.I.S.S.-A.C.	3,2%	ente strumentale partecipato
Consorzio Canavesano Ambiente (CCA)	0,68%	ente strumentale partecipato
SMAT S.p.A.	0,00002%	società in house
Risorse Idriche S.p.A.	0,00002%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
AIDA Ambiente s.r.l.	0,00001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Gruppo SAP	0,00001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
S.I.I. S.p.A.	0,000004%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Nord Ovest Servizi S.p.A.	0,000002%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Mondo Acqua S.p.A.	0,000001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Environment Park S.p.A.	0,000001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Società Canavesana Servizi S.p.A.	1,22%	società in house
Autorità d'Ambito Torinese _ A.T.O.3	0,07	ente strumentale partecipato

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 21.12.2018 è stato approvato il piano annuale di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'ex art. 20 del D.LGS. n. 175/2016 e ss.mm.ii. e la relativa ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Ente al 31.12.2017.

I bilanci e i rendiconti delle Società partecipate sono disponibili nei rispettivi siti istituzionali:

CISS-AC
CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE
S.C.S SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI
SMAT spa
ATO3 TORINESE

www.cissac.it
www.comune.ivrea.to.it
www.scsivrea.it
www.smatorino.it
www.ato3torinese.it

CONVENZIONI

SERVIZI SCOLASTICI:

1. CONVENZIONE con il Comune di BARONE CANAVESE per la gestione associata del SERVIZIO DI TRASPORTO alunni scuola Obbligo sino all'anno scolastico 2018/2019 _ deliberazione C.C. n. 04 del 25.01.2017 _ comune capofila CANDIA CANAVESE (trattasi di convenzione scaduta il 30.06.2019. L'Amministrazione comunale valuterà pertanto per il rinnovo della stessa.)
2. Convenzione per la gestione in forma convenzionata della Scuola Secondaria di 1° grado "G. Gozzano" con Comune di Caluso _ rinnovo approvato con deliberazione C.C. n. 21 del 27.09.2018 _ scadenza 30.06.2023
3. Convenzione con il Comune di VISCHE per la gestione in forma convenzionata del Servizio di Trasporto alunni scuola Secondaria di 1° Grado "G. Gozzano" nel Comune di CALUSO per anni tre con decorrenza dall'anno scolastico 2017/2018 _ C.C. n. 26 del 19.12.2017

SERVIZI TECNICI:

Gestione del servizio SUAP in forma associata _ Comune capo_convenzione IVREA

Conferimento di incarico di stazione appaltante alla CENTRALE UNICA di COMMITTENZA dell'Unione "Comunità Collinare Piccolo Anfiteatro Morenico Canavesano" _ approvazione Regolamento per il funzionamento con deliberazione C.C. n. 12 del 14.05.2018

Commissione locale per il paesaggio, dell'organo tecnico in tema di valutazione ambientale strategica (D.Lgs. 152/2006 e L.R. 40/1998) e delle funzioni istruttorie relative al rilascio delle autorizzazione paesaggistiche tra i COMUNI DI BARONE CANAVESE, CALUSO, CANDIA, MAZZE', MONTALENGHE, ORIO CANAVESE, VILLAREGGIA, VISCHE – Approvazione convenzione per la gestione in forma associata con deliberazione C.C. n. 8 del 12.04.2018

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Ogni Comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi politici, mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione.

Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

Segretario Comunale

Il ruolo di Segretario Comunale è ricoperto attualmente con incarico a scavalco sino al 30.09.2019.

L'Amministrazione Comunale ha preso contatto con Comuni limitrofi al fine di approvare convenzione per la gestione in forma associata del Servizio di Segreteria Comunale.

Nucleo di valutazione

Il D.lgs. 150/2009, ha disciplinato il sistema di valutazione dei dipendenti al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale. Per valutare le strutture, i servizi e i dipendenti il D.Lgs. 150/2009 ha definito il sistema di valutazione.

Il Presidente del Nucleo di valutazione dovrà essere nominato con Decreto del Sindaco in quanto il Presidente attualmente in carica è scaduto con il termine del mandato amministrativo ovvero il 26.05.2019. Il nucleo è altresì composto dal Segretario Comunale.

Centri di Responsabilità

Nome e Cognome	Ruolo	Responsabilità
ENRICO CARLO	Istruttore Direttivo	Area tecnico _ tecnico/manutentiva

Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi: approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 22.03.2011 e successivamente modificato con deliberazioni G.C. n. 47 del 06.07.2011 e G.C. n. 67 del 30.10.2014;

Pianta Organica Del Personale

La Giunta Comunale con Delibera numero 71 del 16.11.2016 ha confermato la dotazione organica del Personale dipendente di questo Ente in attuazione della Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017_2019, confermando il contenuto:

_ della deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 07.04.2015 con la quale si è provveduto a trasformare il posto vacante di categoria D3 _ Istruttore Direttivo dell'Area amministrativa_finanziaria in categoria D1.

_ della deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 28.09.2016 con la quale si è provveduto a modificare l'attuale pianta organica sostituendo il posto vacante di categoria B1 presso l'Area tecnico _ manutentiva con il posto di categoria C presso l'Area amministrativa- finanziaria.

La dotazione organica del personale dipendente del Comune di CANDIA CANAVESE _ cfr ultima deliberazione G.C. n. 49 del 28.09.2016 così come anche certificato nel conto annuale del personale, è la seguente:

N.	Profilo Pianta Organica	Ruolo	Cat.	Stato
1	Istruttore Amministrativo	Segreteria e Contabilità	C5	Posto Vacante
2	Esecutore Collaboratore	Servizi demografici_statistici e promozionali	B6	Posto Coperto
3	Istruttore Amministrativo	Servizio tributi	C5	Posto Coperto
4	Agente di Polizia Municipale	Polizia Locale	C5	Posto Coperto
5	Istruttore Direttivo	Ufficio Tecnico	D2	Posto Coperto
6	Istruttore Direttivo	Ufficio Ragioneria	D1	Posto Vacante
7	Esecutore Operaio	Ufficio Tecnico	B3	Posto Coperto
Totale Presenza			5	
Presenze Previste in Pianta			7	
Posti Scoperti			2	

Specifiche su tabella:

_ "colonna STATO": è fotografata la situazione alla data di redazione del DUP 2019/2021.

_ "colonna categoria": per ogni dipendente in servizio presso l'Ente è riportata l'attuale posizione economica da progressione orizzontale mentre per i "posti vacanti" la posizione economica prevista in dotazione organica.

Andamento della spesa PERSONALE nell'ultimo QUADRIENNIO

ANNO DI RIFERIMENTO	DIPENDENTI	SPESA DI PERSONALE	INCIDENZA SPESA PERSONALE / SPESA CORRENTE
2015	6	291.049,96	30,29%
2016	5	241.345,87	27,51%
2017	6	253.669,73	29,25%
2018	5	229.441,10	29,12%

Le spese di "personale" relative al triennio 2019/2021, inserite nel Bilancio di previsione 2019/2021 (comprehensive anche dell'indennità di vacanza contrattuale presunta), non superano l'ammontare delle spese sostenute a tal titolo nel triennio 2011_2013 ai sensi dell'art. 1 della Legge 296/2006

Non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di stabilità 2012.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019_2021 e piano occupazionale per l'anno 2019 – aggiornamento con deliberazione G.C. n. 28 del 26.03.2019:

1. ANNO 2019:

- con decorrenza 01.09.2018 è vacante il posto previsto in pianta organica di "esecutore_operai" categoria B3 causa cessazione rapporto di lavoro per dimissioni volontarie (pensione anticipata in regime di cumulo). Si è conclusa la procedura di assunzione e nei prossimi mesi il vincitore del concorso prenderà servizio a tempo pieno ed indeterminato presso il Comune di CANDIA CANAVESE.
- con decorrenza dal 01.05.2019 è vacante il posto di "istruttore amministrativo – contabile". L'Amministrazione Comunale sta procedendo per la copertura del posto vacante _ categoria giuridica C1 _attivando le procedure selettive previste dalle vigenti disposizioni di Legge in materia di personale. *(attualmente è attivo un servizio temporaneo di comando sino al 31.08.2019 al fine di garantire la copertura del posto resosi vacante a seguito di rilascio di nulla osta definitivo alla mobilità al personale in servizio presso l'ufficio Ragioneria e Segreteria);*

2. ANNO 2020: non sono previste ad oggi nuove assunzioni e/o sostituzioni. Qualora per esigenze straordinarie (ovvero mobilità, cessazioni etc) dovesse verificarsi una "vacanza di personale" si procederà alla copertura della stessa in osservanza delle vigenti disposizioni normative in materia di personale in modo tale da garantire una continuità nei servizi erogati alla cittadinanza.

3. ANNO 2021: non si prevedono ad oggi nuove assunzioni e/o sostituzioni. Qualora per esigenze straordinarie (ovvero mobilità, cessazioni etc) dovesse verificarsi una "vacanza di personale" si procederà alla copertura della stessa in osservanza delle vigenti disposizioni normative in materia di personale in modo tale da garantire una continuità nei servizi erogati alla cittadinanza.

ALTRE INFORMAZIONI sul PERSONALE

In data 21.05.2018 è stato sottoscritto il NUOVO CCNL per il personale non dirigente degli Enti locali. Pertanto con deliberazione G.C. n. 53 del 07.06.2018 è stato approvato il NUOVO CODICE DISCIPLINARE DEL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI COME STABILITO DALL'ART. 59 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 21.05.2018.

Con deliberazione G.C. n. 87 del 22.11.2018 è stato approvato il PIANO triennale delle AZIONI POSITIVE in materia di pari opportunità per il triennio 2019/2021.

SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute da terzi (contributi in conto capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti.

In tale circostanza il ricorso all'indebitamento può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa.

Ogni mutuo comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie.

L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sul pareggio tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui).

Il ricorso al credito va quindi ponderato in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

La tabella seguenti riporta l'andamento del DEBITO al 31.12 di ogni anno del QUINQUENNIO considerato: 2017_2021

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	376.694,21	296.064,64	246.168,24	201.767,65	164.751,35
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	48.536,23	49.896,40	44.400,59	37.016,30	34.154,30
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni (in meno - rimodulazione mutuo CIMITERO posizione 6001206)	32.093,34				
Totale fine anno	296.064,64	246.168,24	201.767,65	164.751,35	130.597,05

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	20.045,54	16.420,84	13.790,79	11.431,32	9.293,32
Quota capitale	48.536,23	49.896,40	44.400,59	37.016,30	38.704,05
Totale fine anno	70.598,77	66.317,24	58.191,38	48.447,62	47.985,00

Data la situazione debitoria e gli obiettivi posti dalla norma, nel corso del triennio, NON SI RICORRE al credito nonostante il Comune rispetti il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del D.LGS. n. 267/2000

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali e, teoricamente, accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Le manovre finanziarie che si sono succedute in questi anni hanno portato ad una significativa riduzione delle risorse disponibili in capo ai Comuni a causa della progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello stato e dei vincoli alla spesa. Gli interventi volti al risanamento della finanza pubblica e al rispetto degli obiettivi fissati in sede europea, nel quadro definito dal patto di stabilità interno, sono gravati quasi interamente sulla spesa dei Comuni, nonostante questa rappresenti non più del 40% del totale della spesa pubblica. I tagli ai trasferimenti hanno messo la maggior parte dei comuni nella condizione di colmare le minori entrate non solo con tagli alla spesa ma principalmente con manovre sulle entrate proprie.

La penultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili e la fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.



Con la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - G.U. n. 302 del 30/12/2015, S.O. n. 70) sono state apportate importanti variazioni alla IUC:

- Le abitazioni principali di categoria da A2 ad A7 sono esenti da IMU e TASI. Pagano normalmente la TARI per lo smaltimento rifiuti.
- Le abitazioni principali di lusso (categoria A1, A8 e A9): pagano IMU, TASI e TARI.
- La TASI non è dovuta per l'inquilino se l'immobile è l'abitazione principale dello stesso. Quindi con la Legge di Stabilità è stata estesa la definizione di "Abitazione principale" anche ai locatari che utilizzano l'immobile come loro propria abitazione principale (quindi con residenza e dimora abituale)
- I terreni agricoli del Comune di CANDIA CANAVESE sono esenti da IMU ad eccezione di quelli ricadenti nei fogli catastali nn. 13_19_20_21_22_26_27_28 e dal foglio 31 al foglio 39
- Riduzione della base imponibile del 50% per le unità immobiliari non di lusso concesse in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.
- I macchinari cosiddetti "imbullonati" sono esclusi dalla determinazione diretta delle rendite catastali del Gruppo D ed E: "Sono esclusi dalla stima diretta delle rendite catastali i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo."
- E' definita per legge la TASI sugli immobili merce (purché non venduti o locati) con aliquota all'1 per mille con facoltà per il Comune di portarla al 2,5 per mille.



NOVITA' contenuta nella "Legge di Bilancio 2019": sblocco dal 2019 della fiscalità locale. Tale novità è infatti rappresentata da una assenza, ossia dalla mancata riproposizione, nella Legge di Bilancio della norma di proroga che per il 2016-2017-2018 ha sospeso l'efficacia delle Leggi Regionali e delle delibere locali nella parte in cui prevedevano «aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015»

Nella redazione del Bilancio di previsione finanziario 2019/2021, l'Amministrazione Comunale non ha ritenuto di intervenire "sulla pressione tributaria".

ALIQUOTE IUC in vigore**IMU: aliquote stabilite con deliberazione C.C. n. 08 del 14.04.2015**

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati, ed aree edificabili	10,6 per mille
Terreni agricoli ad eccezione dei fogli esenti	8,5 per mille

TASI: aliquota stabilita con deliberazione C.C. n. 09 del 14.04.2015

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 riferite alla tipologia A1_A8_A9	2,00 per mille
---	-----------------------

per i terreni edificabili e gli altri fabbricati l'aliquota E' AZZERATA

TARI _ tariffe 2019

Il comma 704 dell'Art. 1 della L. n.147/2013 ha abrogato l'articolo 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con la L. n. 214/2011, che aveva istituito, a decorrere dal 01.01.2013, la Tares che avrebbe dovuto sostituire la Tarsu.

Il comma 639 della L. n. 147/2013 ha istituito l'Imposta Unica Comunale – IUC – e una delle sue componenti, con l'IMU e la TASI, è la TARI.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti. Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

La nuova normativa richiama fundamentalmente le caratteristiche dei precedenti tributi, prevedendo la piena copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.

Per tale motivo le tariffe vengono annualmente rimodulate sulla base del Piano Finanziario relativo ai costi del servizio. L'impegno dell'Ente deve sempre essere volto alla graduale riduzione dei costi del servizio e alla riduzione della produzione dei rifiuti, richiedendo un miglior impegno ai cittadini rivolto, prevalentemente, verso la raccolta differenziata dei rifiuti, affinché si possa ottenere un risultato significativo, anche economicamente, sia per l'ente che, conseguentemente, per il cittadino stesso.

La definizione delle tariffe per l'anno 2019 è stata predisposta dall'Ufficio Tributi dell'Ente previa acquisizione del Piano Finanziario per l'anno 2019 della Società Canavesana Servizi SpA – gestore del servizio e, conseguentemente, alla definizione del Piano Finanziario complessivo, comprendente anche la quota dei costi dell'Ente.

L'approvazione delle tariffe TARI con decorrenza 01.01.2019 e relativo piano finanziario è stata disposta con deliberazione C.C. n. 29 del 21.12.2018

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,64137	0,53875	1,00	320,15455	0,18501	59,23179
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,64137	0,62854	1,80	320,15455	0,18501	106,61723
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,64137	0,69268	2,30	320,15455	0,18501	136,23312
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,64137	0,74399	3,00	320,15455	0,18501	177,69538
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,64137	0,79530	3,60	320,15455	0,18501	213,23446
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,64137	0,83378	4,10	320,15455	0,18501	242,85035

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,36832	0,18784	4,20	0,21162	0,88880
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,36832	0,29466	6,55	0,21162	1,38611
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,36832	0,23204	5,20	0,21162	1,10042
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,36832	0,15838	3,55	0,21162	0,75125
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,36832	0,48987	10,93	0,21162	2,31301
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,36832	0,33517	7,49	0,21162	1,58503
107-Case di cura e riposo	1,00	0,36832	0,36832	8,19	0,21162	1,73317
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,36832	0,41620	9,30	0,21162	1,96807
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,36832	0,21363	4,78	0,21162	1,01154
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,36832	0,40884	9,12	0,21162	1,92997
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,36832	0,55985	12,45	0,21162	2,63467
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,36832	0,38305	8,50	0,21162	1,79877
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,36832	0,42725	9,48	0,21162	2,00616
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,36832	0,33517	7,50	0,21162	1,58715
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,36832	0,40147	8,92	0,21162	1,88765
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,36832	1,78267	39,67	0,21162	8,39497
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,36832	1,34068	29,82	0,21162	6,31051
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,36832	0,87660	19,55	0,21162	4,13717
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,36832	0,96132	21,41	0,21162	4,53078
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,44	0,36832	3,84526	85,60	0,21162	18,11467
121-Discoteche, night club	1,64	0,36832	0,60404	13,45	0,21162	2,84629

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' e DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Servizio affidato in concessione alla ditta ICA srl con sede legale in ROMA _ incarico per il triennio 2019/2021 _ canone annuo netto a favore dell'Ente EURO 2.260,00.

TARIFFE E COSTO DEI SERVIZI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione.

Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

Si riporta una breve analisi delle principali risorse:

Servizi a domanda individuale:

Mensa

TARIFFA BASE _ Buono pasto euro 3,90

Scodellamento e sorveglianza alunni

Tariffa unica euro 80,00 mensili periodo settembre/dicembre

Tariffa unica euro 121,00 mensili periodo gennaio/giugno

_ cfr deliberazione G.C. n. 53 del 17.07.2012

SERVIZI EDUCATIVI:

A) Pre-Post Scuola rivolto agli alunni della Scuola primaria e dell'infanzia.

Il servizio consiste nell'accoglienza degli alunni iscritti all'interno dei locali scolastici messi a disposizione dalla scuola e nell'assistenza prima e dopo l'orario scolastico.

La tariffa in vigore è di euro 28,50 al mese ed Euro 21,50 (tariffa unica per i mesi di settembre + giugno).

B) Attività parascolastiche rivolte agli alunni della Scuola primaria.

Il servizio consiste in attività ludico-ricreative-motorie e didattiche che si svolgeranno nei locali della scuola Primaria, con personale incaricato dal Comune.

La tariffa mensile è pari ad euro 31,50 ed Euro 23,50 (tariffa unica per i mesi di settembre + giugno).

TASSO DI COPERTURA dei SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE _ ANNO 2019

72,43% per il servizio di refezione scolastica Scuola Infanzia e Scuola Primaria

50,08% per i servizi educativi

Servizio trasporto scolastico

Servizio istituito dall'anno 2008. Le tariffe sono state stabilite con deliberazione G.C. n. 07 del 06.03.2008.

Tariffa EURO 252,00 (Euro 84,00 sett_dic / _ Euro 168,00 gen/giu)

Servizio di refezione scolastica – Scuola Secondaria di 1° GRADO “G. GOZZANO” con sede in Caluso

Il Comune di CANDIA CANAVESE è Comune Convenzionato per la gestione del servizio in oggetto. Il servizio è gestito direttamente dal Comune capo fila ovvero il COMUNE DI CALUSO. L'importo base dovuto per ogni pasto è determinato in funzione del costo diretto del servizio rilevato dall'ultimo conto consuntivo presentato dal Comune di Caluso. Il costo totale di un pasto è fissato in euro 3,87 – cfr deliberazione G.C. 6 del 06.03.2008

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Locazione del terreno sito al foglio XXVI mappale 518 in località Parco della rimembranza per installazione di un centro radio _ canone di affitto EURO 6.800,00 alla Società WIND 3 spa per il triennio 2018/2020 _ G.C. 63 del 06.12.2017.

Locazione “immobile denominato CENTRO CANOTTIERI” ubicato in zona “Rive Lago di Candia” _ per una superficie terreno mq 10.000: convenzione stipulata con la SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA LAGO DI CANDIA SPORT arl con sede legale in Candia C.se in via Simonetti n. 3 in data 15.05.2010 rep n. 357 – durata anni 19 con decorrenza data stipula contratto _ importo canone annuo EURO 12.300,00 oltre aggiornamento indice annuale ISTAT e oltre IVA DI LEGGE

Concessione dell'“area spiaggia” e gestione del campeggio comunale alla SOCIETA' PLAYING 3 snc con sede legale in Candia C.se in via Lago Zona Lido n. 33 _ concessione di cui al rep 306 del 03.11.2004 per la durata di anni 25 _ canone annuo EURO 5.000,00 oltre 7% = EURO 5.350,00 con decorrenza dal 2013 ogni lustro di anni 5 oltre Istat annuale e IVA DI LEGGE

Esercizio della PESCA nelle acque del LAGO DI CANDIA: con deliberazione G.C. n. 31 del 03.05.2011 sono state stabilite le tariffe per l'esercizio delle attività di pesca ai sensi del Regolamento comunale approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 22.02.2011. Le tariffe sono stabilite nelle seguenti misure:

- | | | |
|---|----------|--------|
| a. permesso adulti giornaliero | Euro | 6,00 |
| b. permesso adulti week end (venerdi, sabato e domenica) | Euro | 10,00 |
| c. permesso adulti annuale
(residenti nei comuni facenti parte della Comunità Collinare “Terre dell'Erbaluce”) | Euro | 100,00 |
| d. permesso adulti annuale | Euro | 150,00 |
| e. permesso giornaliero a società sportive di pesca per gare sportive, manifestazioni non organizzate dal Comune | Euro | 3,00 |
| f. permesso giornaliero in occasione di manifestazioni organizzate dal Comune | Gratuito | |
| g. permesso per i ragazzi di età inferiore ai 14 anni | Gratuito | |

PROGRAMMAZIONE ed EQUILIBRI FINANZIARI

La programmazione alloca le risorse di bilancio necessarie al conseguimento degli obiettivi identificati.

Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

L'Amministrazione deve agire in tre direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti e la registrazione dei servizi per conto terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma.

Le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi conto terzi sono semplici partite di giro, in entrata e in uscita, che si compensano.



PROGRAMMAZIONE E FINANZIAMENTO SPESA CORRENTE

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. Tale fabbisogno è definito come "spesa corrente". I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra tributarie. Tali entrate sono definite come "entrate correnti". La norma consente il ricorso a risorse di natura straordinaria, coprendo la "spesa corrente" con "entrate per investimenti". Naturalmente, per quanto possibile, tale prassi va evitata. I comuni virtuosi utilizzano, al contrario, parte delle "entrate correnti" per finanziare le "spese per investimento".



Programmazione e finanziamento spesa per investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il Comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa.



Le risorse di investimento sono: i contributi in conto capitale, i proventi derivanti da concessioni edilizie, le alienazioni di beni, il risparmio sulla spesa corrente o l'avanzo di esercizi precedenti. In alternativa le risorse possono avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

OPERE PUBBLICHE

Gli investimenti, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiedono talora modalità di realizzazione ben più lunghe. Difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, possono far sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera debba essere soggetto a perizia di variante.



Nell'attuale ordinamento contabile la programmazione dei LLPP non costituisce un mero allegato al Bilancio di previsione, come avveniva nella formulazione dell'art. 175 del TUEL, ma fa parte integrante del DUP.

Con decorrenza 19.04.2016 è entrato in vigore il nuovo codice degli appalti ovvero il Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 che opera con decorrenza dal Bilancio previsionale 2017 in relazione alle disposizioni in tema di programmazione di acquisizione di beni e servizi e di appalti di lavori pubblici, così come in ultimo implementato e coordinato dal D.LGS. n. 56 del 19.04.2017.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa è stata condizionata ed è condizionata dal fatto che il Comune di CANDIA CANAVESE è stato interessato dalle Elezioni Amministrative del 26 Maggio 2019.

In questa fase la nuova Amministrazione Comunale analizza gli investimenti programmati per l'anno 2019, impegnandosi a dar corso ai lavori previsti nella programmazione ed a ultimare le opere in corso di realizzazione.

In sede di predisposizione del Bilancio 2020/2022 si procederà per una attenta e oculata programmazione degli investimenti in relazione a quanto contenuto nelle linee di programmazione del mandato amministrativo ed in conformità alle vigenti disposizioni di Legge.

La programmazione allegata al Documento Unico di Programmazione 2019/2021 e successivamente modificata nel corso dell'anno 2019 con variazioni di Bilancio fotografata alla data di redazione del presente Documento, prevede la realizzazione dei seguenti investimenti :

_ lavori di messa in sicurezza Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria di cui alla Legge di Bilancio 145/2018= importo previsto Euro 60.000,00 (contributo Ministeriale per Euro 40.000,00 ed Euro 20.000,00 con avanzo destinato agli investimenti)

_ intervento di riqualificazione all'impianto di illuminazione pubblica= importo previsto Euro 70.750,00 (contributo Regionale per Euro 56.600,00 ed Euro 14.150,00 con avanzo destinato agli investimenti)

_ affidamento incarico professionale per la redazione del piano colore = Euro 40.000,00 (contributo regionale)

_ numerazione civica = Euro 30.000,00 (avanzo di amministrazione parte libera)

_ manutenzione straordinaria parco giochi in via Castiglione = Euro 8.000,00 (concessioni cimiteriali per Euro 5.000,00 e oneri di urbanizzazione per Euro 3.000,00)

_ manutenzione impianto di illuminazione in via Vincenzo Valle = Euro 5.710,00 (avanzo destinato agli investimenti)

_ manutenzione straordinaria strade lotto ANNO 2019 = Euro 21.190,00 (entrate correnti Euro 6.450,00 e avanzo destinato agli investimenti Euro 14.740,00)

_ incarico di progettazione rotatoria S.S. 26 = Euro 39.000,00 (avanzo destinato agli investimenti Euro 6.000,00 ed avanzo libero Euro 33.000,00)

Si evidenzia che gli investimenti previsti nella programmazione – anno 2019 – sono stati inseriti nel Titolo 2 parte SPESA del Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 per la parte finanziata con entrate in conto capitale ovvero con entrate derivanti da contribuzione regionale, oneri di urbanizzazione e concessioni cimiteriali e con avanzo di amministrazione "parte destinata agli investimenti"

Gli investimenti finanziati con avanzo di amministrazione - parte libera - saranno inseriti nel Bilancio di previsione 2019/2021 con la variazione di assestamento e dopo l'accertamento della verifica del permanere degli equilibri di Bilancio in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 187 del D.LGS. n. 267/2000 e s.m.i.

Il Comune di CANDIA CANAVESE risulta beneficiario di un contributo Ministeriale di EURO 50.000,00 assegnato ai sensi del D.L. 30.04.2019 n. 34 per interventi di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile. Il contributo e la relativa spesa saranno previsti con variazione nel Bilancio di previsione 2019/2021.

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici Triennio 2019/2021 e l'elenco annuale 2019 NON E' STATO ADOTTATO in quanto non sono previsti lavori di importo pari e/o superiore ad Euro 100.000,00.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Secondo l'art. 21 _ 6° comma del nuovo Codice degli appalti (D.LGS. n. 50/2016) le Amministrazioni pubbliche devono adottare il programma delle acquisizioni che si compone del programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario pari o superiore ai 40mila euro) e del programma triennale dei lavori pubblici.

La redazione del programma biennale degli acquisti di beni e di servizi di importo pari o superiore ad Euro 40.000,00 è stata posposta dall'art. 1 comma 424 della Legge di Bilancio 2017 di un ANNO pertanto lo stesso documento deve essere redatto con decorrenza dall'esercizio finanziario 2018 .

Tale programma, come da vigenti disposizioni normative, è contenuto nel presente documento di programmazione ovvero nel DUP e lo stesso si intende approvato senza la necessità di adottare ulteriore deliberazione.

Conseguentemente, sono stati forniti agli uffici comunali indirizzi per effettuare la programmazione degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2020/2021, finalizzata anche al miglioramento della razionalizzazione dei procedimenti amministrativi nell'osservanza dei principi di efficacia, efficienza ed economicità nonché per prevenire fenomeni di artificioso frazionamento dei lotti nell'acquisto di beni e servizi ed a seguito di una analisi eseguita con i responsabili dei servizi, è stato individuato UN UNICO servizio di importo unitario stimato imponibile pari o superiore ad € 40.000,00 annui.

SERVIZIO RACCOLTA _ TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI : SERVIZIO affidato in HOUSE alla SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI spa.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Con deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 06.11.2017 è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 nonché l'elenco annuale dei lavori anno 2018 ovvero:

_ realizzazione marciapiede in via ROMA

Importo preventivato EURO 275.000,00

Sono in corso i lavori di realizzazione del marciapiede in via ROMA : lavori aggiudicati all'IMPRESA EDILE FRANCO con sede in Strambino. L'opera è finanziata con avanzo di amministrazione per un importo di Euro 250.000,00 ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 1 commi 486bis e da 490 a 493 della Legge n. 232 dell'11.12.2016 (vedasi deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 10.01.2018) – mediante assegnazione di spazi nazionali verticali.

LA SPESA: LE MISSIONI

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato. All'interno delle missioni, i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione COFOG di secondo livello, come definita dai relativi regolamenti comunitari

Le missioni identificate dalla seconda parte dell'allegato 14 al decreto legislativo n. 118/2011 sono:

Missione 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 02 – Giustizia

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 07 - Turismo

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 – Tutela della salute

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Missione 15 – Politiche per il lavoro e formazione professionale

Missione 16 – Agricoltura politiche agro alimentari e pesca

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
 Missione 19 – Relazioni internazionali
 Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)
 Missione 50 – Debito pubblico
 Missione 60 – Anticipazioni finanziarie
 Missione 99 – Servizi per conto terzi

Per conoscere il dettaglio dei programmi all'interno delle missioni si può fare riferimento al sito di ARCONET (Armonizzazione Contabile Enti Territoriali):

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONI/eGOVERNMEI/ARCONET/Glossari/>

Missioni dell'Ente : Poiché ciascun Ente, in funzione di obblighi e/o di scelte di programmazione, decide in quali missioni allocare le proprie disponibilità, non tutte le missioni compaiono nel bilancio. Per le sole missioni a cui sono stati allocati importi a bilancio di previsione 2019/2021, viene riportata la definizione prevista dal Glossario COFOG.

Numero Missione	Denominazione Missione	Descrizione Missione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.
3	Ordine Pubblico e Sicurezza	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.
4	Istruzione e diritto allo studio	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale

		unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.
11	Soccorso civile	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.
12	Politica sociale e famiglia	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.
13	Tutela della salute	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.
14	Sviluppo economico e competitività	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività
20	Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
50	Debito pubblico	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.
99	Servizi per conto terzi	Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

IL RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRI DI BILANCIO E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA



Secondo l'attuale disciplina di bilancio, salvo deroghe, la Giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio.

Entro il successivo 31 dicembre, sempre salvo deroghe, il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi.

Una serie di elementi sono intervenuti a modificare e/o a differire non solo le scadenze di tali adempimenti, ma anche la disciplina relativa al pareggio di cassa che viene di seguito riassunta:

LA LEGGE DI STABILITA' 2016: ADDIO PATTO DI STABILITA'. VERSO IL PAREGGIO DI BILANCIO IL QUADRO NORMATIVO: LE NUOVE REGOLE

- Viene innovata profondamente la disciplina vigente
- Si stabilisce che a decorrere dal 2016 cessano di avere applicazione le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali, basate sul saldo finanziario di competenza mista e su un obiettivo in avanzo predeterminato per ciascun ente.

NUOVO PAREGGIO DI BILANCIO APPLICAZIONE DELLA LEGGE RAFFORZATA 243/2012

✚ i punti salienti della legge 243 :

- L'art. 1, comma 1, reca che la legge costituisce attuazione dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione, come sostituito dalla legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, e dall'articolo 5 della medesima legge costituzionale. Il comma 2 del citato art. 1 dispone che la legge in oggetto può essere abrogata o derogata solo in modo espresso da una legge successiva approvata ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione, cioè con la maggioranza assoluta dei componenti dell'organo legislativo (legge rafforzata). Il comma 3 dell'art. 21 dichiara che il Capo IV della legge si applica a decorrere dal 1° gennaio 2016.

- L'art. 9 disciplina gli equilibri di bilancio dei comuni, delle regioni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano considerando i bilanci di tali enti in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

- a) un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali;
- a 1) un saldo non negativo in termini di cassa tra entrate finali e spese finali;
- b) un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse tra queste ultime le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- b 1) un saldo non negativo in termini di cassa tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse tra queste ultime le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

L'art. 9 della Legge 243/2012 è stato modificato dall'art. 1 della Legge 164/2016 _ PRINCIPIO DEL PAREGGIO DI BILANCIO:

- L'Ente deve conseguire un SALDO NON NEGATIVO in termini di COMPETENZA tra le entrate finali (nelle entrate finali NON ci sono l'avanzo di amministrazione e l'accensione di prestiti) e le spese finali (nelle spese finali non ci sono le quote capitale per il rimborso di prestiti)
Per gli anni 2017_2019 la Legge di Bilancio 2017 ha previsto L'INCLUSIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO _ Entrata e spesa, al netto della quota derivante da indebitamento.
A decorrere dall'esercizio 2020 tra le entrate e spese finali sarà incluso il FPV di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali.

La LEGGE DI BILANCIO per il 2019 ha disegnato uno scenario "roseo" per le Amministrazioni locali, che dopo decenni di ristrettezze si vedono ora spalancare le porte a mezzi di finanziamento degli investimenti sinora contingentati entro parametri molto stringenti. Infatti tra le misure di maggiore impatto per la contabilità pubblica, troviamo l'addio dal 2019 al pareggio di bilancio come ulteriore sistema di regole di finanza pubblica e dunque all'intero apparato di certificazioni, adempimenti, patti di solidarietà, premi e sanzioni.

L'equilibrio finanziario degli enti, da garantire attraverso il raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, sarà misurato solo dalle norme del D.LGS 118/2011 e dal TUEL. Potranno dunque essere liberamente impiegati gli avanzi di amministrazione (cfr art. 187 del TUEL), e il fondo pluriennale vincolato, anche se derivante da debito, per la cui contrazione occorrerà rispettare gli ordinari vincoli del TUEL. Nella determinazione del nuovo equilibrio di finanza pubblica, concorreranno, oltre alle entrate finali (primi 5 titoli) ed alle spese finali (primi 3 titoli), anche le seguenti voci:

- a) Il FPV di entrata e di spesa a prescindere dalla fonte di finanziamento
- b) L'avanzo ed il disavanzo di amministrazione
- c) Le entrate da accensioni di prestiti e le spese per il rimborso di mutui

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica ad eccezione dell'anno 2015.

Nell'anno 2015 è STATO infatti CERTIFICATO il mancato RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA'. L'ENTE ha applicato le sanzioni previste **dall'art. 31, comma 26 lettere b), c), d) ed e), legge n. 183/2011, nell'esercizio 2018** così come deliberato dalla CORTE DEI CONTI _ sezione Regionale di controllo per il PIEMONTE con deliberazione n. 219 del 16.11.2017.

L'Amministrazione comunale entro il termine del 31.03.2018 HA CERTIFICATO il rispetto dei predetti vincoli IN TERMINI DI COMPETENZA in sede di rendiconto esercizio finanziario 2017.

ANNO 2018: l'ENTE ha rispettato gli Equilibri di Bilancio ed i vincoli di finanza pubblica

BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021: SONO RISPETTATI gli equilibri di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica – giusto allegati 9 al Bilancio di previsione 2019/2021 predisposti in conformità della vigente normativa.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Il Comune di CANDIA CANAVESE ha individuato n. 2 immobili non strumentali ovvero:

- Fabbricato rurale in vicolo del GHETTO _ foglio 27 mappale 331_769 VALORE Euro 13.000,00
- Fabbricato rurale in via GARIBALDI _ foglio 27 mappale 663 VALORE Euro 9.000,00

PIANO di RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2 comma 594 della Legge 244/2007)

Si rimanda al piano di spesa approvato con deliberazione G.C. n. 18 del 13.03.2012 con particolare riferimento alle misure relative "agli obiettivi futuri".